



PROCEDURA GESTIONALE

RIMEDI PER MINORI

LAVORATORI

PG021I02 – 11/11/2022 - Documento a uso interno

1. Scopo e campo di applicazione

Scopo della presente procedura è definire le modalità e le responsabilità delle eventuali azioni di rimedio per i bambini trovati a lavorare in situazioni che ricadono nella definizione di lavoro infantile, fornendo il supporto per garantirne la frequenza scolastica obbligatoria, promuovendo l'educazione dei bambini e dei giovani lavoratori soggetti ad istruzione obbligatoria ed evitando che siano esposti a situazioni di pericolo, insicure o nocive per la salute.

Si definisce **bambino** qualsiasi persona con meno di 16 anni di età o ancora soggetta alla scuola dell'obbligo; lavoro infantile qualsiasi lavoro effettuato da un bambino.

Si definisce **giovane lavoratore** qualsiasi lavoratore che superi l'età di bambino, come sopra specificata, ed inferiore ai 18 anni.

Si definisce **azione di rimedio** per i bambini ogni forma di sostegno e azione necessaria a garantire la sicurezza, la salute, l'istruzione e lo sviluppo dei bambini che siano stati sottoposti a lavoro infantile e siano stati successivamente dimessi.

La presente procedura si applica nel caso in cui venisse accertata, presso la Società, presso i fornitori ed i subfornitori, la presenza di lavoro infantile e di giovani lavoratori, come definiti dalla norma SA8000 e sopra specificato.

2. Riferimenti e documenti di supporto

- Manuale ESG
- Procedura Gestionale "Valutazione dei fornitori"
- Procedura Gestionale "Gestione delle non conformità"
- Documento "Politica Integrata QASS"

3. Responsabilità

- Responsabile della presente procedura è: **Responsabile di Direzione (RD)**.
- Funzioni coinvolte: **Amministratore Unico (AU)**, **Responsabile Tecnico (RT)**, **Responsabile di Produzione (RP)**, **Direttore QASS (DQ)**, **Responsabile Sistemi di Gestione (RGI)**, **Responsabile Risorse Umane (RRU)**.

4. Individuazione di situazioni di lavoro infantile o di giovani lavoratori

In linea con i principi ed i valori espressi nel documento "Politica Integrata Qualità Ambiente Sicurezza e Responsabilità Sociale", Pulinet non impiega al proprio interno lavoratori di età rientrante nelle definizioni di bambino e di giovane lavoratore. Nel caso si ritenesse necessario assumere giovani lavoratori, ci si astiene dall'esporsi a situazioni che siano pericolose, rischiose o nocive per la salute, sia all'interno che all'esterno del luogo di lavoro.

RU, qualora si presentasse un bambino ai colloqui di selezione o dovesse venire a conoscenza di una situazione di necessità per un bambino di dover lavorare, dovrà comunicare la situazione a RD per adottare il Programma di rimedio di cui ai successivi paragrafi.



PROCEDURA GESTIONALE

RIMEDI PER MINORI

LAVORATORI

PG021I02 – 11/11/2022 - Documento a uso interno

RU procede all'individuazione situazioni in cui un bambino o un giovane lavoratore sia erroneamente impiegato all'interno di Pulinet Servizi Srl, mediante un'attenta analisi dei documenti (carta d'identità o passaporto) presentati al momento dell'assunzione.

RT è responsabile dell'individuazione e della comunicazione a RD di situazioni di lavoro infantile o di giovani lavoratori presso i fornitori e i subfornitori di Pulinet Servizi Srl, attraverso le attività di monitoraggio descritto nella Procedura Operativa "Valutazione dei fornitori".

Tutto il personale di sede ed il personale operativo è comunque invitato a segnalare la presenza di minori e di giovani lavoratori, presso i fornitori ed i subfornitori, qualora ne venisse a conoscenza.

5. Programma di rimedio per i bambini

RD può venire a conoscenza di situazioni di lavoro infantile o di giovani lavoratori attraverso comunicazioni da parte delle funzioni aziendali sopra individuate oppure nel corso dell'attività di approvazione dei fornitori, come definito nella specifica Procedura Operativa.

In tutti i casi di lavoro infantile rilevati, RD dovrà convocare una riunione con AU, RU ed il Rappresentante dei lavoratori SA8000, per redigere il Programma di rimedio per i bambini, analizzando la criticità della situazione e determinando le azioni di recupero da intraprendere, indirizzate a garantire una forma di sostentamento del bambino in modo da permettergli di completare il suo percorso di istruzione.

Il Programma di rimedio per i bambini consiste nelle seguenti azioni:

- raccogliere informazioni sulle motivazioni che spingono il bambino a lavorare (povertà, mancanza di mezzi di sostentamento della famiglia, ecc.) e sulla composizione familiare per verificare se sia possibile offrire un lavoro ad un altro membro della famiglia;
- comunicare la presenza del minore all'Ispettorato Provinciale del Lavoro;
- prevedere per il bambino la continuazione o la ripresa degli studi, nel caso in cui questi fossero stati interrotti, per completare la sua formazione scolastica obbligatoria.